

«Sentimenti» Don Mirilli ospite di Franco Simone

Nel talk show del cantautore salentino il sacerdote parla dei temi più svariati

Musica rock e libri sono al centro della puntata della settimana del «Dizionario dei sentimenti», il programma scritto e condotto da Franco Simone. Prosegue il momento d'oro dell'inossidabile cantautore salentino: il suo programma è sempre più seguito, con ospiti come Giuseppe Tornatore, Mariella Nava, Giuliano Montaldo, Enzo Gragnaniello, Eugenio Bennato, Ferzan Ozpetek, i maestri Morricone (padre e figlio), Patty Pravo, Pupi Avati e tanti altri.

Interessante puntata
del «Dizionario
dei sentimenti»
oggi su diverse reti

Si tratta sempre di personaggi di grande prestigio o che comunque hanno molto da dire. L'appuntamento televisivo è per oggi alle 12:30 su «La 4 Italia» (n. 129 del digitale terrestre). Il programma si replica ripetutamente anche su «Gold Tv Italia» (can. 128), vari canali Sky (882, 892), su TivuSat (Fuego TV, Venus TV, Lazio Channel) e in streaming in rete. La prima ospite di oggi è Pia, cantautrice rock nata in Toscana, trapiantata a Bologna. «7 aprile», il suo nuovo singolo, è in rotazione nelle migliori radio, quelle che non si accontentano degli inflazionati prodotti discografici da talent. L'artista, che i colleghi chia-

mano «la sacerdotessa del rock italiano», ha già composto dei brani per il fior fiore del nostro rock: Vasco Rossi, Patty Pravo, Irene Grandi. Da non perdere sono i duetti tra lei e Simone: prima



un'intensa «Solo se mi vuoi», firmata dallo stesso Simone e da Lionel Richie; poi «Com'è bello il mio amore», un sorprendente brano rock scritto dalla cantautrice. Il secondo ospite è Don Maurizio Mirilli, originario di Mesagne, Direttore della Pastorale Giovanile di Roma, che presenta il suo interessantissimo libro «365 motivi per non avere paura». Il dialogo tra Simone e don Mirilli è molto più di un'intervista, soprattutto in un momento storico come l'attuale, segnato dalla presenza di un



**DIZIONARIO
DEI
SENTIMENTI**
Oggi ospite di
Franco
Simone il
mesagnese
don Maurizio
Mirilli,
direttore della
Pastorale
giovanile
della Diocesi
di Roma

Pontefice speciale come Papa Francesco: si parla del rapporto tra arte e religione, del senso del peccato, dell'imperscrutabilità del volere divino, della differenza tra ipocriti e veri fedeli. In chiusura, nel brano di Simone «Riflesso», vedremo il duetto tra lui e Michele Cortese, il giovane rocker di Gallipoli, già vincitore di X Factor insieme agli Aram Quartet. La collaborazione tra i due artisti continua con grandi risultati. Ricordiamo che il mese scorso, insieme al tenore italo-inglese Gianluca

Paganelli, hanno ritirato a Roma il prestigioso premio Roma Video-clip «Il cinema incontra la musica» per lo «Stabat Mater», composto da Simone, filmato dal regista Federico Mudoni (anche lui salentino), che costituisce il loro maggiore impegno attuale. L'opera, infatti, dopo il brano iniziale, quello già premiato, prevede una vasta stesura audio e video, con gli arrangiamenti sontuosi del maestro Alex Zuccaro. Sarà la prima opera rock sinfonica al mondo scritta in latino e destinata ad un vastissimo pubblico internazionale. Il mese prossimo Simone sarà in tour in quell'America Latina che, ormai da decenni, non smette di tributargli stima e riconoscimenti. Sono previste date in Cile e Uruguay. Questa volta il cantautore non andrà in Argentina, dove conta di tornare proprio col suo «Stabat Mater», insieme a Cortese, che ritiene il più bravo tra i giovani colleghi, e Paganelli, che, secondo lui, possiede la migliore voce tra i nuovi tenori internazionali. A dimostrazione dell'intesa tra di loro, i tre artisti stanno anche allestendo un concerto da portare in giro per l'Italia.